



di Pierfrancesco Campanella, Foto di Niccolò Carosi

CANZONI IMMORTALI UNA LACRIMA CHE DURA DA SESSANT'ANNI!

Si è tenuta nei giorni scorsi a Roma al Teatro Olimpico, una serata-evento per festeggiare il sessantennale di *Una lacrima sul viso*, canzone storica della musica leggera italiana che ha varcato i confini nazionali. Il suo interprete Bobby Solo si è esibito per l'occasione in un bellissimo concerto che ne ha confermato la bravura e la padronanza scenica.

ERA il 1964 quando uno sconosciuto ragazzo romano si presentava al *Festival di Sanremo* per cantare una canzone destinata a lasciare il segno. Lui era un certo Roberto Satti, in arte Bobby Solo, mentre il titolo del brano *Una lacrima sul viso*, proposto in abbinamento all'artista straniero Frankie Laine. Un successo senza precedenti: pur non vincendo, *Una lacrima sul viso* venderà in poche settimane oltre un milione e mezzo di dischi solo in Italia, diventando nel corso del tempo un vero e proprio evergreen. Dalla canzone venne tratto un film con lo stesso titolo, interpretato dallo stesso Bobby con Laura Efrikian, campione di incassi al botteghino al punto che in seguito gli stessi produttori ne realizzeranno molti altri con la medesima formula (i cosiddetti "musicarelli"), sfruttando

la popolarità di cantanti come Morandi, la Caselli, Rita Pavone, Al Bano e molti altri. Da allora per Bobby Solo si è aperta una formidabile carriera che, pur tra inevitabili alti e bassi, dura ancora oggi. Quest'anno ricorrono dunque sessant'anni da allora e la Clodio Management ha deciso di organizzare una sua esibizione al Teatro Olimpico di Roma, per ricordare la genesi e i retroscena più gustosi della canzone che gli ha cambiato la vita. Sala gremitissima da un pubblico molto caloroso composto, come è ovvio, in maggioranza da persone che all'epoca hanno vissuto le emozioni che quel brano ha saputo trasmettere, ma anche da giovani che in qualche modo ne hanno sentito parlare. Diciamo subito che l'artista è partito alla grande con una manciata di pezzi rock'n'roll, a testimonianza del suo amore per Elvis

